

Non possiamo sapere con certezza se questo luogo fosse veramente il luogo della crocifissione, del seppellimento e della risurrezione di Gesù. Comunque, il Giardino corrisponde certamente ai dettagli descritti nella narrazione degli Evangelisti e ciò contribuisce molto a farci immaginare i gloriosi momenti di questa prima mattina di Pasqua.

*“Ma l'angelo si rivolse alle donne e disse: «Voi, non temete; perché io so che cercate Gesù, che è stato crocifisso. Egli non è qui, perché è risuscitato!»”* (Matteo 28:5-6). Non possiamo sempre discutere riguardo al luogo in cui ciò avvenne, ma per noi non c'è ombra di dubbio che *“Gesù Cristo, nostro Signore, è stato dichiarato Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santità mediante la risurrezione dai morti”* (Romani 1:8).

Gesù stesso disse: *“Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu questo?”* (Giovanni 11:25).

**Il Giardino è aperto da Lunedì a Sabato:**

**Mattina: 8.30 – 12.00**

**Pomeriggio: 14.00 – 17.30**

**Chiuso di Domenica**

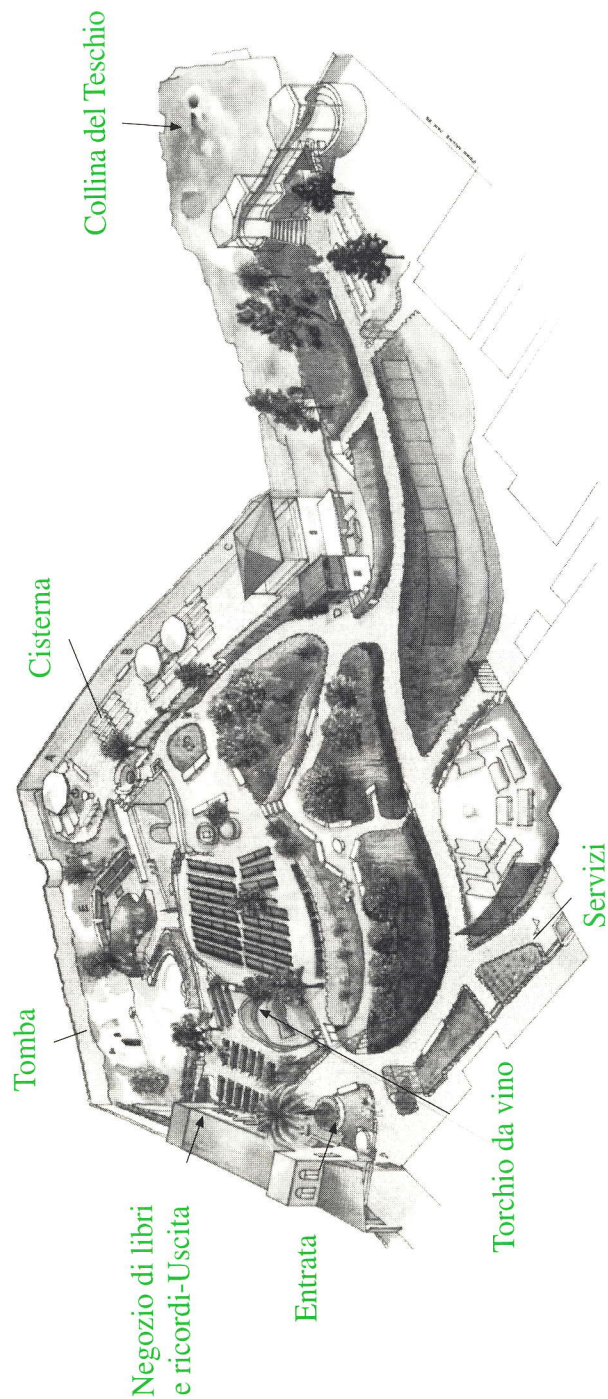
**eccetto per il servizio in lingua inglese alle ore 9.00.**

Entrata libera.

Il Giardino è mantenuto con le offerte volontarie dei visitatori.

L'«Associazione del Giardino della Tomba (Gerusalemme)» ha la sua sede in Inghilterra. È stata fondata nel 1893 per la preservazione della Tomba e del Giardino fuori delle mura di Gerusalemme, perché molti credono che si tratta del Sepolcro e del Giardino di Giuseppe di Arimatea.

Casella Postale 19462, IL-91193 Gerusalemme, Israele



## BENVENUTI ALLA TOMBA DEL GIARDINO



**I**l Giardino è stato preservato con grande cura quale sacro sito cristiano perché molti credono che potrebbe trattarsi del Giardino di Giuseppe di Arimatea dove Gesù fu seppellito dopo la Sua crocifissione. È custodito da un'Associazione inglese indipendente senza scopo di lucro, l'«Associazione della Tomba del Giardino» (The Garden Tomb Association). Vi invitiamo a visitare il Giardino e ad esplorarne il suo significato spirituale.

*Se avete delle domande, i membri del nostro personale che riconoscerete dal loro distintivo saranno felici di assistervi.*

*Vogliate incominciare la vostra visita prendendo il sentiero sulla vostra destra che conduce alla Collina del Teschio.*



Quando sarete sulla terrazza proprio in fondo al Giardino, constaterete di avere di fronte a voi una stazione di autobus. Sulla vostra sinistra, una rozza roccia e, sulla vostra destra, le note mura della Città Vecchia, lato nord. Questa area faceva parte di una vecchia cava di pietra. Secondo la tradizione, la cava era usata dagli Ebrei come luogo di esecuzioni per lapidazione e dai Romani come posto di crocifissione.

Le crocifissioni erano abitualmente praticate in pubblico quale deterrente per altri eventuali ribelli. Era senza dubbio un posto di questo genere quello che si trovava all'incrocio delle vie che portavano a Damasco e a Gerico. La Sacra Bibbia ci narra che fecero uscire Gesù dalla città, portando Lui stesso la Sua croce, e Lo condussero al luogo del Teschio (*Golgota* in aramaico, *Calvario* in latino). È là che Gesù fu crocifisso tra due malfattori, di fronte a una folla urlante, mentre i passanti Lo insultavano.

Non possiamo sapere con certezza dove ebbe luogo la crocifissione, ma il luogo reale ha meno importanza del significato spirituale di quel che avvenne. Gesù camminò volontariamente verso la Sua morte sulla croce. Tutto ciò faceva parte del piano di amore di Dio che voleva accordarci il perdono. La Sacra Bibbia dice che *"Gesù ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce"* e che *"Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio"* (1 Pietro 2:24 e 3:18).

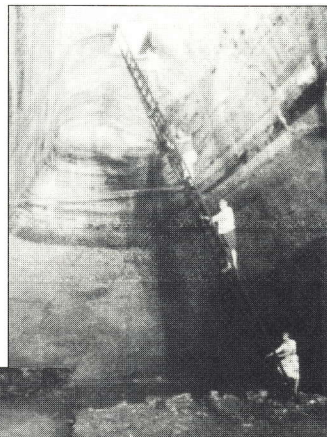
La tradizione vuole che il posto dove ebbe luogo questo avvenimento sia la Chiesa del Santo Sepolcro che risale al IV secolo d.C., al tempo dell'imperatore Costantino. Questo luogo si trova adesso entro le mura della Città Vecchia e, per più di 200 anni, la sua autenticità è stata messa in dubbio. Il generale Charles Gordon fu il più celebre tra coloro che



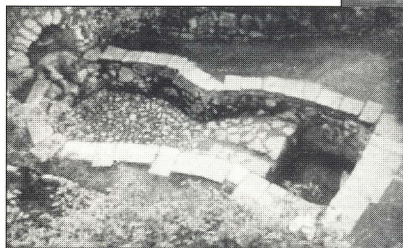
La Collina del Teschio

espressero il punto di vista secondo il quale la cava (attualmente la stazione di autobus) fuori delle mura della Città Vecchia sarebbe il luogo della crocifissione di Gesù. Non abbiamo la certezza a questo riguardo, ma è interessante notare sulla vostra sinistra che si possono vedere i tratti di un cranio umano nella roccia. L'immagine sulla fotografia che potete vedere sulla terrazza risale a 120 anni fa circa, allorché la collina era già conosciuta con il nome di «Collina del Teschio».

La Sacra Bibbia dice pure che *"nel luogo dove Gesù era stato*



La cisterna di acqua



*crocifisso c'era un giardino, e in quel giardino un sepolcro nuovo, dove nessuno era ancora stato deposto"* (Giovanni

L'antico torchio da vino

19:41). Questo Giardino apparteneva a Giuseppe di Arimatea, un discepolo segreto di Gesù, a cui fu dato l'eccezionale permesso di seppellire il corpo di Gesù in questo sepolcro molto vicino prima dell'inizio del Sabato Ebraico.

**Ora ritorniamo nel Giardino**, girando a destra del segnava che indica la Tomba. Più avanti, noterete sulla nostra destra una fotografia a colori attaccata ad un albero. Vi trovate sopra la terza più grande cisterna di acqua piovana di Gerusalemme. Contiene più di 200.000 galloni (circa un milione di litri). È stato dimostrato che risale all'epoca pre-cristiana ed è la prova che nel tempo di Gesù là c'era un Giardino, un uliveto, un frutteto o una vigna.

Se fate una deviazione di lato al nostro negozio di ricordi, potrete vedere un torchio da vino ancora ben conservato. È stato portato alla luce nel 1924 durante delle ricerche ed è uno dei più grandi di Israele. La sua scoperta ci permette di supporre che questo Giardino era all'origine una vigna estesa, forse quella di questo ricco uomo, Giuseppe di Arimatea.

**Se scendete i gradini che conducono al pavimento in pietra davanti alla Tomba, raggiungete il punto culminante della vostra visita del Giardino.** La Tomba è stata portata alla luce nel 1867. Purtroppo la sua entrata è stata danneggiata, probabilmente da un terremoto e riparato in seguito con blocchi di pietra.

Gli archeologi non sono tutti d'accordo sulla data della Tomba, però, nel 1970, Kathleen Kenyon, rinomata archeologa, l'ha descritta come una tipica Tomba del I secolo d.C.

**C'è una coincidenza rimarchevole tra la descrizione biblica della Tomba di Gesù e le caratteristiche di questa:**

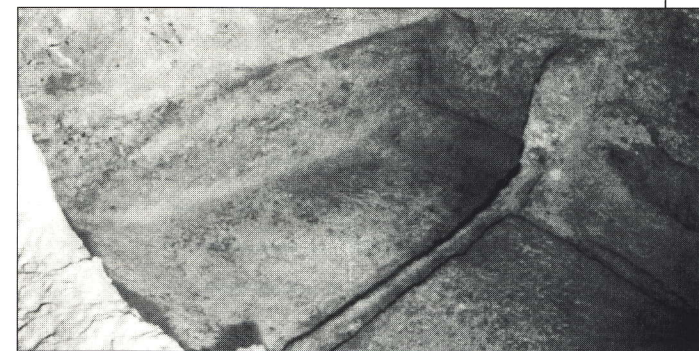
— Era scavata in una solida roccia e non era una Tomba naturale (Matteo 27:60).

— Era stata chiusa con una grande pietra rotonda, come lo dimostra il canale che si trova all'esterno del muro frontale (Matteo 27:60).

— All'interno della larga stanza c'era abbastanza posto perché parecchie persone potessero stare per tenere il lutto piangendo (Luca 24:10).

Tutti questi dettagli, come la costruzione della grande cisterna e del torchio, suggeriscono bene la ricchezza di un uomo come Giuseppe di Arimatea. Ancora, il luogo mortuario si trova a sinistra della Tomba (Marco 16:5) e doveva essere visibile dall'esterno (Giovanni 20:6).

È probabile che, in seguito, questa Tomba sia stata usata dai Cristiani come luogo di adorazione durante il periodo Bizantino e delle Crociate. Esistono delle rovine di quel che era senza dubbio una chiesa, forse anche un battistero e due croci, una delle quali all'interno della Tomba.



Il luogo di sepoltura ritagliato nella roccia